

ANNO 2008
Parte Quinta

6 maggio 2008

Firenze. Al computer a terminare il pezzo del Genio Fiorentino per andare a trovare Colonna.

Alle 11 da Paszkowski ci riguardiamo tutto lo scritto. Va bene. Modifichiamo il titolo, da Da Marignolle a Washington in Il nido di cervelli a Marignolle.

Il resto bene. Rientro a casa alle 13. Mando via un po' di mail di lavoro. Correggo le poche note fatte da Colonna e gli mando una copia per mail. Scrivo i titoli al Servizio stampa e a quella dell'invito e del libro.

Desinare.

Pomeriggio in casa. Telefonate varie. Nuti mi ha mandato alla Benaglia la mail concordata ieri. La Benaglia ha chiamato sul portatile, la richiamo, mi chiede di Sundek, Gli dico della mail che ancora non ha veduto. Penso che sia meglio che risponda lei, comunque io lo anticipo a Nuti. Le dico anche che dica loro che settimana prossima ha solo due finestre strette, martedì pomeriggio tardi e mercoledì pomeriggio alle 16.

Le dico che ho scambiato mail con Calamandrei e che dopodomani avrò bozza della lettera di confidenzialità e bilancio 2007 e budget 2008. Lei ha parlato con Damiani e con il suggerimento che ho dato io di far prendere una partecipazione a un fondo del Paschi forse si evita il 100% a Damiani.

Ho parlato con Baldi dello Scalco, in settimana, massimo lunedì mi manda il preventivo.

Ho parlato con Barletti, ci vediamo domani pomeriggio alle 15,30.

Ho parlato con Ferrini e gli dico che Cattaneo va avanti ma che io andrò anche a parlare con un altro fondo. Che Buzzichelli mi chiami.

Marco arriva a casa e lascia la macchina. Lo accompagno giù a casa. Vedo Francesca e Luigi Maria. Un frugolo che comincia a camminare mi è venuto dietro attaccato solo ad un dito mio.

Parlo con Cattaneo. Insoddisfazione di Nacci e Baldini. Lui sta lavorando al mercato ed a preparare, non sta senza far nulla e domani vede il manager. Gli dico che domani

o dopo gli faccio sapere di Rindi. Mi deve dire cosa fa con la Conceria. Gli chiedo di autorizzarmi a portare Volterra ad un altro fondo. Gli dico che prima di fare offerta glielo faccio sapere e gli darò un giorno di anticipo.

Parlo con De Vecchi. È interessato ma dice che il mio fee è troppo alto. Definisco il 2% sull'entreprise da forfaitizzare prima di procedere. Lo vado a trovare giovedì quando esco da Atlantis. Vedrò di definire.

A casa un po' di Internet. Un po' di computer ed un po' tanta di televisione: Biliardo.
Prenotazione biglietti treno
Cena. Un po' di TV e poi diario di oggi e di ieri.

7 Maggio 2008

Firenze. Mi alzo alle 7,30. alle 8,30 al computer, guardo posta, solo il Genio Fiorentino. Parlo con Nacci che ieri sera tardi ha parlato con Cattaneo. Prossimo incontro il 13. Gli dico di stare tranquilli, sta lavorando. Oggi vede il manager. Sta facendo il programma. Gli dico della società di certificazione.

Parlato con Mandorlini, e con Nacci fissato per venerdì pomeriggio.

Parlato con Abbondanza ci vediamo oggi al Club Eurostar verso le 17.

Parlato con Marco che voleva numeri Sira. Mi ha detto che ha visto Nacci, gli dico che lo vedrò venerdì e che ci ho parlato adesso.

Parlato con Vicinanza e l'ho allertato per un giorno tra il 20 e il 25.

Cercato Maggi per Tiwanaco. Lasciato messaggio.

Parlato con Buzzichelli 3334936223 e gli ho detto che parlerò con Atlantis ma che comunque Cattaneo è interessato. Cerco Giovanni Becherucci 0586 766354 766623, della Solvay che l'ingegner Campo ha trovato per il tramite di Roberto Pistolesi. Mi dà sempre occupato.

Ricevuto fax da Buzzichelli con articolo sul potassio come fertilizzante.

Desinare

Parlato con Turolla Atlantis Foro Bonaparte 22
Parlato con Marco. Chiavi Marcora.

8 Maggio 2008

Firenze. Sveglia alle 6,30. Treno alle 8,15. Mara mi accompagna e poi va a prendere il piccolo con la tata e li porta su in giardino.

Arrivo a Milano in orario, Vado di corsa dal parrucchiere perché ormai non si può resistere.

A casa. A mezzogiorno arriva Giorgio e mi porta il pacchetto. Tutto regolare.





ha avuto un pomeriggio un po' di febbre, poi la notte dopo fra il 6 e il 7 un gran



febbre. Tanta tosse, niente alla gola. Oggi sta meglio. Comunque, un po' di



preoccupazione in me latente.

Parliamo di fargli cambiare aria per una settimana a Firenze, ma dice che lui va tanto volentieri all'asilo e quando è un po' che è solo anche con loro cerca gli amici, vuole

andare a trovare amici. In più quando si sente poco bene non vuole nemmeno suo padre, vuole solo lei.

Si parla invece di questa estate. Non sa ancora se sarà in ferie in luglio o in agosto. In ogni caso un mese Pierluigi sarà con noi. A Viareggio se luglio e da qualche parte sull'Appennino se agosto. Se poi ci sarà insieme Luigi Maria vedremo come fare con una tata fissa.

Lei è stata in Bocconi a fare una presentazione ATM per un Master e deve andare in Regione.

Chiamo Paolo per la musica alla SS Annunziata. Mi manda una mail con nome e telefono. Andrea Scatarzi 055 351514



Vado a vedere un po' di bancarelle. Ce ne è una che ha tante belle cose, molti volumi della ricciardiana a 30 euro l'uno, forse trattabili per un numero di pezzi significativo.

Turolla mi telefona che non può venire. Vado da solo. Vedo Sogaro e Amidei. Mia presentazione. Si parla di Chimica Volterra. Sembrano interessati. Lascio la confidenzialità e lettera incarico. Mi fanno sapere.

Parlo con la Alice Barberini per Cisel. Può interessare.

Con taxi da De Vecchi. Mi fa un po' attendere e poi mi dice che per Cisel non se la sentono. Scusa è che ad Ancona.

Taxi a casa a vedere Pierluigi e a stare un po' con lui. Mi pare che stia benino.

Treno. Firenze. Ascolto tutta la conversazione con Cellini e Puccini. La devo trascrivere.

Arrivo, Mara mi aspetta e andiamo a casa.

Solita pastasciutta. Scrivo mail a Sogaro ed alla Alice Barberini mandando documentazione.

A letto dopo un po' di internet.

9 Maggio 2008

Riflessione mattutina.

La mia carriera fascista è stata repentinamente stroncata al livello di Balilla. Non riuscii ad arrivare a Balilla Moschettiere. Ma ripensandoci, pur essendo stato segnato e come da tragici eventi conseguenti a scelte tremendamente sbagliate di Mussolini, non sono mai riuscito ad essere antifascista. Non riesco a capire coloro che non hanno mai vissuto nel fascismo possano essere antifascisti. Io, nel mio settantennale silenzio sono sempre stato orgoglioso di mio Padre e delle sue scelte e del suo retto ed eroico comportamento così come lo sentivo sostenere da mia Madre.

Ancora più difficile mi riesce capire coloro i quali sono stati volontari nelle forze armate della Repubblica di Salò o quelli che hanno vinto i Littoriali e sopra ci hanno fatto carriera che oggi non solo si dichiarano antifascisti ma addirittura danno di fascisti come un insulto a chi fascista non è mai stato come il nostro anti-stimatissimo premio Nobel Dario Fo.

Già per la nostra generazione mi sembra più normale essere anticomunisti. In fondo abbiamo visto accadere una delle più grandi tragedie che l'umanità abbia vissuto lungo tutta la sua storia, da Stalin a Mao a Pol Pot ed altri paragonabili alle grandi pestilenze del 1600 o alla tragedia della "disperazione africana" dei nostri giorni.

L'esistenza ancora ai nostri giorni di frange di comunisti e di ricomunisti mi rendono sconsolato sull'intelligenza dell'uomo che genera ancora campioni di questo tipo.

Ripeto copiando che niente dà meglio l'idea dell'infinito, della imbecillità umana.

La Certini mi ha portato il libro di Giancarlo Masini. Mi dice che hanno deciso per la sala Pistelli. 30 persone. Sono matti. Se è così non la fo. Se non mi danno la Luca Giordano non la fo.

Sul libro c'è l'articolo su Arcetri ma non quello sul Mugello. Chiamo l'UGIS, Cereda 0233611607 e chiedo se hanno altri articoli. Mi richiama e mi dice di no ma potrebbero sentire la famiglia, però la cosa va per le lunghe. Chiedo comunque di provare. Lei ha tutti i miei riferimenti.

Parlo anche con la Segreteria di Renzi. Non si trova Chiara Belli.

Parlato con Tanturli, quando gli mando l'invito allerta gli altri che non hanno mail.

Parlato con Cattaneo. Per Orofino è interessato, può fare una visita rapida ma lui non ce la fa a farlo entro il 31 maggio. Devo parlare con Ardemagni e Borsetto.

Per Volterra mi autorizza a dare l'esclusiva. Va martedì con uno dei suoi. Entusiasta di Dell'Omo. Si rivedono al ritorno. Vedere come fare per dare una mano nella due diligence Biokimica. Per Rindi mi dice di preparare io una lettera e mandarla a lui che la guarda e me la rimanda firmata ed eventualmente corretta.

Parlato con Sogaro gli ho detto che gli posso dare una esclusiva di 30 giorni.

Parlato con Buzzichelli, d'accordo con esclusiva per 30 giorni.

Parlato con Padre Benedetto della SS Annunziata e fissato per domattina alle 11.

Parlato con Scatarzi. Viene anche lui.

Ricevuto proposta da Sogaro. OK la lettera di confidenzialità e no per la fee. Ho detto che voglio 300.000 e la possibilità di share con il mandatario del venditore. Mi ha detto che mi dà una risposta. Parlato con Buzzichelli. Ci vediamo forse stasera da qualche parte verso Pontedera Pisa.

Parlato con Nuti viene domattina alle 9 per Torrini e per Sundek.

Dopo pranzo esco verso le 15 e passo a fare un versamento alla Cassa di Porta Romana. Proseguo per Felladi a ritirare le fotografie di Album nostro. Arrivo prima delle 16 ma lui è dentro la bottega. Mi da tutte le foto. Si arriva al 1993.

Proseguo per San Miniato. Parlo con Nacci. Viene lui da Mandorlini ed allora con un po' di fatica arrivo vicino e poi lui mi recupera, Si guardano le bozze del libro. Si vede tutto quello che occorre e mi mette su la mia penna elettronica il testo ancora un po' da lavorare ma sul quale posso cominciare a fare indici eccetera.

Parlo con Buzzichelli e con Ferrini. Si fissa per vederci alle 19 all'uscita di Pontedera. Arriva Nacci. Baldini è disponibile all'operazione che mi interessa ma vuole il 15%. Vedrò, mi sembra cara, ci parlerò e poi farò sapere.

Finisco con Mandorlini che fra l'altro mi regala un bel libro di foto di guerra in Toscana.

Vado a Pontedera, incontro Buzzichelli. 200.000 sulla parola. Non si parla con nessuno.

Rientro. Cena solita alle 21. Un po' di TV.

Al computer faccio l'indice e poi lo invio a Mandorlini insieme ad un po' di annotazioni. Guardo un po' di foto dell'Album Nostro.

10 Maggio 2008

Firenze. Mi alzo alle 6,30 e vado al computer a vedere un po' di Foto per la copertina. Trovo e invio. Con Mara si esce verso le 9,30 e si va in via Calzaioli da Querciolo. Mara compra le scarpe per il 31 ed un paio di sandalini. Belline tutte e due.

Si va alla SS Annunziata. Fuori ad aspettarci c'è il signor Scatarzi, organista. Ci riceve padre Benedetto, sembra un po' svampito ma non è. Si va a vedere nella Cappella dei Pittori, o di San Luca l'armonium, vecchio molto, 1700? Forse anche prima, ma funziona bene, ora il mantice è stato elettrificato.

Padre Benedetto propone anche una cantante. La mette in contatto con Scatarzi e loro per telefono si accordano per le prove.

Noi rimaniamo con Padre Benedetto per vedere come fare l'arredo floreale ma non si arriva a Nulla. Per le letture ci dirà qualcosa Padre Benedetto ma io penso di cavarmela.

Usciamo di chiesa e mentre andiamo alla macchina parcheggiata in via Capponi incrocio Carlo Casini e mi vien fatto di salutarlo. C'è anche la signora. Ci mettiamo a raccontarci un po' di cose. Saranno venti anni, lui è del 36. Ci offrono un aperitivo e si va a prenderlo da Robiglio in via dei Servi. È ancora parlamentare Europeo dell'UCD anche se non in sintonia con l'omonimo Pier Ferdinando. Però dissente anche da Giovanardi. È in una strana posizione democristiana. Gli racconto cosa faccio io.

Gli ho detto che ho scritto un libro, anche lui ne ha scritti, ci scambiamo indirizzi e telefoni. Via Marconi 31, 055575007 3357899515 e quello della moglie 3357729122. Ci faremo avere i libri.

Si stacca alle una. Rientriamo a porta Romana e si decide di andare a mangiare al ristorante in via senese. Bene. Io crostini e polpette di filetto coi carciofi.

Rientriamo a casa.

Mi vedo a casa con Francesco Colonna e concordiamo il nostro intervento a Palazzo Medici Riccardi. Mando via tutti gli inviti per la conversazione.

Tutto il pomeriggio al computer, dopo gli inviti e l'invio del testo suddiviso a Colonna a vedere il libro ed iniziare indice dei nomi. Complicato.

Mara esce io vado un po' su Internet. Cena solita.

Tiro tardi ma non troppo. Ho verificato la sequenza delle foto attaccate di Album Nostro e scritto le prime didascalie.

A notte mi ha chiamato. Mazzoli per avere l'indirizzo del Mediterraneo. Viene giù domani a vedere la partita.

11 Maggio 2008

Firenze. Un po' di libro. Poi a Messa a piedi dai Fraticini. Splendida giornata. Vediamo l'Italia con il marito.

La pazienza in giardino è tutta fiorita. Rose, roselline, giaggioli, rododendro, azalee, di tutto. Profumo quasi inebriante.

La posta, qualche invito per la settimana, vedremo negli intervalli di lavoro.

Nella segreteria c'è un messaggio di Dino Zei che ci dice di aver mandato una lettera a molti amici, ma molti non l'hanno ricevuta. Ce la rimanda. Sto un po' a chiacchiera ma è una tragedia. Anche lui vuole morire. Cerco di scuoterlo e convincerlo. Niente da fare, piange. Amen.

Finalmente una partita dove la Fiorentina ha concretizzato: 3 a 1 contro il Parma.

Poi a lavorare sul libro di Bausi. Mi fermo e scrivo a Mandorlini.

Ordino ed attacco un po' di foto Album Nostro.

Cena solita. Un po' di TV e poi attaccare foto visto che con il libro sono fermo.

A letto alle 1,30.

12 Maggio 2008

Mattina alle 11 viene Francesco Colonna per fare un po' di regia della nostra conversazione. Lui dice che in un'ora ci si cava.

Pomeriggio alle 14,30 Viene Caciolli e si guarda questa cosa misteriosa per rendere la caldaia adeguata a quello che vuole l'ispiel? Ci vogliono 3600 euro più quello da dare all'ispiel. Gli dico che ci penso anche perché sul libretto mandato dal comune non sembra richiesto.

Vado dal fotografo per vedere se mi fa la scannerizzazione dei fotocolor. Non ce la fa e gli lascio l'alzata della villa di viale Machiavelli. Poi gli mando anche una foto di album nostro che avevo saltato.

Dopo Felladi vado da Bertocchini. L'usufruttuario non paga le spese. Gli devo scrivere poi convocheremo l'assemblea.

Infine, andiamo al Verdi dove Renzi presenta il Genio Fiorentino. Una cosa un po' kitsch ed un po' megalomane. Eppure, lui è anche in gamba. Forse in politica per farsi vedere occorre fare cose così. A casa alle 20. Ho visto Nigi e l'ho salutato.

In casa fra foto Album Nostro e Libro Bausi

13 Maggio 2008

Parlo con quelli del comune per la caldaia e non ne traggo il convincimento che sia una cosa fondamentale. Anzi.

Telefono a Caciolli e gli dico che non lo faccio sentirò per una nuova caldaia o per un termotecnico. Vedrò, per ora lo liquido.

Sono alle prese con il libro di Bausi. Problema dell'indice. Un lavoro da pazzi tutto a mano e ad alto rischio di errore. Forse dovrò fare un controllo incrociato alla fine.

Chiamo Cattaneo e gli dico che non vado all'incontro con Baldini. È d'accordo. Parlo anche con Nacci. Gli dico che volevo vedere Baldini anche per la mia faccenda ma che lo vedrò la prossima volta. Gli dico che un altro invece di levare ha messo.

Tutto il giorno al computer. Mara porta i fotocolor SMA a scannerizzare. Vedremo.

Telefonata con Turolla perché intervenga lui su Sogaro mi richiama e mi dice che mi ha scritto accettando la commissione. Gli dico comunque di seguirla lui.

A letto poco dopo mezzanotte.

14 Maggio 2008

Firenze. Tutta la mattina in casa a lavorare sul libro di Bausi.

Pomeriggio alle 15 esco. Alle 16 alla Sundek. C'è il commercialista Marchi ma anche un secondo. Mi sembra che a parte due richieste che la Benaglia ha definito accettabili si sia quasi in porto. Hanno chiesto ancora una settimana ma credo che firmeranno. Ci si vede il 21 alle 13,30 in Sasch.

Ho dato alla Benaglia lettera di confidenzialità e consolidato Testi Rebacca.

Esco e vado da Speciale. Prova vestito, blazer. Arriva anche Mara.

Rientro. Scrivo a Sogaro che sono d'accordo se approva la modifica proposta da Turolla io domani a Milano posso trovare uno spazio per incontrarci.

15 Maggio 2008

Treno a Milano. Arrivo in orario e prendo il taxi e vado da Lui a fare pedicure. Passo da Feltrinelli, compro l'altra Casta, i sindacalisti. Non trovo quello su Antonio di Pietro. Ci sono dei titoli in computer: Antonio di Pietro, un uomo, Pironti Editore. L'intruso, Ferorella, Limina Editore. Distruggete Antonio di Pietro, Pamparana, Pironti Editore.

Passo da Feltrinelli CD e compro un CD sul coniglio mangia carote.

Passo dalla Benaglia che mi ha lasciato la lettera di confidenzialità in una busta. La prendo e scappo a mangiare con Patrizia in Via Camperio. Ha un dolore alla mandibola che si estende all'orecchio, ha preso antibiotici e si sente un po' rintontita.

Finito di mangiare passo da Atlantis ed Amidei mi fa un po' attendere fino a che dico che devo andare ed allora viene e mi porta la lettera di Vicinanza e quella di confidenzialità. Non capisco perché la lettera di confidenzialità sia indirizzata a Vicinanza e vogliono la firma di Altair. Mi sembrano un po' strani, ne parlo anche con Turolla ma decido di far finta di nulla. Pax mundi.

Vado a Sant'Ambroeus e incontro il Dott. Succi ex direttore commerciale dell'Enichem per parlare di Altair. Registro. La trascrizione è in calce.

Arriva Moschetta. Si parla di Cisel. La conosce. Potrebbe avere un fondo, quello delle banche cooperative, ne parla. Decidiamo di fare un panierino e di dividere in tre con Ardemagni.

Vado a trovare Cattaneo. Non ha fatto la lettera per Rindi. Mi promette che me la manda martedì. Mi dice che ha visto il figlio in Biochimica ma ha fatto finta di nulla. Gli lascio l'offerta Binding di Orofino ma mi sembra molto scettico sulla possibilità di procedere. Per me è anche ingolfato e bene. Quando rientro a casa mi accorgo che ha aperto la lettera di Rindi che gli avevo mandato, poco prima di vedermi.

Vado a casa da Pierluigi. Si guarda il film di Bunny. Poi vado alla stazione. Mi tocca correre perché sono uscito tardi. Treno e leggo libro di Bausi. Finisco l'indice fatto in questo modo che è a rischio.

Infatti, appena arrivo a casa e provo a fare un controllo a computer e mi accorgo che anche su Pdf si può cercare nome per nome. Vedo che ho saltato molte pagine. Lo dovrò rifare così. Domattina parlerò con Mandorlini.

Alla stazione Mara è venuta a prendermi e si arriva a casa. Faccio le 2. Male, male, male.

Trascrizione del discorso di Succi.

Con un fondo mi sto interessando di comprare l'Altair.

Conosco l'Altair da quando è nata e anche prima che nascesse e conosco il suo mercato. L'Altair si chiamava chimica Larderello, del Gruppo Eni.

Come è il mercato del potassio e derivati?

Esisteva una produzione di potassa caustica a Priolo della Enichem. Produceva 600.000 tonnellate che copriva il mercato italiano e potevamo anche esportare.

Quando la chimica Larderello è stata ceduta perché Enichem voleva rimanere solo nel suo core business, aveva due anime, una legata ai prodotti borici comprando le materie base dalla Turchia e trasformavano in acido borico. Questa dopo la vendita è andata per i fatti suoi ed in Altair è rimasta solo la produzione derivata dal cloruro di potassio che è la base per la produzione di Potassa Caustica di ipoclorito di potassio e carbonato di potassio.

Come le dicevo il mercato c'era, io ero direttore commerciale di Enichem e fui io a convincere la direzione di Enichem a cessare la produzione di soda e dedicare tutto al potassio. L'impianto di produzione è lo stesso se lei lo alimenta con cloruro di sodio ottiene la soda caustica se lo alimenta con cloruro di potassio ottiene la potassa caustica. La potassa caustica è molto più redditizia della soda caustica di cui c'era sovrapproduzione in Italia ed arrivava ad un milione di tonnellate, è un mercato più evoluto e più articolato. È vero che il cloruro di potassio costa di più del cloruro di sodio ma i margini sono migliori e poi anche perché si sapeva che Enichem avrebbe chiuso l'impianto di Priolo.

Quindi secondo lei oggi l'Altair ha un mercato...

L'Altair ha un mercato gigantesco...il problema non è il mercato per Altair... loro hanno fatto una grande operazione ma per farla hanno ridotto la produzione hanno perso temporaneamente credibilità sui termini di consegna...

Sa passare da un processo a mercurio ad un processo a membrane è complesso ma elimina i fanghi mercuriali che le costano una miliardata per lo smaltimento e che spariscono i costi elevati dello smaltimento.

E poi migliora la qualità del prodotto ...

Sa quello per certi aspetti non ... nel prodotto rimangono solo tracce di mercurio

16 Maggio 2008

Firenze. Tutto il giorno in casa a preparare immagini per la chiacchierata di domani. Parlato con Vicinanza e fissato per venerdì a Milano e per sabato a Firenze.

Fissato biglietto treno Napoli per il 2 alle 14,50. Chiamato la Leading, devo parlare con Paola, richiamare pomeriggio mi sono dimenticato.

Definito incontro con Sogaro e Tuolla.

Trascrivo di seguito lo scambio di lettere con l'Archivio di Napoli per MCM.

Egregi Signori,

Sono molto interessato ad avere notizie dell'Archivio delle Manifatture Cotoniere Meridionali di cui mi risulterebbe esserci un inventario con una premessa di Maria Rosaria Strazzullo: "L'Archivio delle Manifatture Cotoniere Meridionali: un contributo per la storia di una fabbrica del Mezzogiorno" Napoli 1986. Forse o anche in "Rassegna degli archivi di Stato" XLIV (1984) pp. 628-630.

Desidererei sapere se è possibile consultare il documento presso di voi. Io sarò a Napoli dal 3 al 5 Giugno e se mi diceste come e chi contattare vi sarei molto grato.

Dal 1962 al 1967 sono stato Direttore Centrale della Società a Napoli nella sede di Piazza Borsa.

Ringrazio anticipatamente.

I miei migliori saluti

Franco Samoggia

11 maggio 2008

Gentilissimo dott. Franco Samoggia,

ho ricevuto la comunicazione della Sua richiesta del volume sulle Manifatture Cotoniere Meridionali dalla Direttrice dell'Archivio di Stato di Napoli.

Ho ancora poche copie del volume e una posso darla a Lei. Mi contatti telefonicamente per un appuntamento al 3388946715.

Saluti Maria Rosaria Strazzullo

14 Maggio 2008

Parlato al telefono e fissato per un incontro a Napoli. Richiamare quando arrivo.

Gentile dottor Samoggia

troverà il volume in oggetto presso la Soprintendenza Archivistica per la Campania a cui è stata inoltrata la Sua richiesta.

Si metta in contatto con la dott.ssa Strazzullo, tel. 0815517115.

Con viva cordialità

Maria Rosaria de Divitiis

15 Maggio 2008

Gentile Dottoressa,

la ringrazio per la sua cortese risposta.

Ho preso contatto con la Dottoressa Strazzullo e la vedrò in occasione di un mio imminente soggiorno a Napoli fra il 2 e il 5 giugno.

Di nuovo i miei ringraziamenti per l'interessamento.

Cordiali saluti

Franco Samoggia

15 Maggio 2008

17 Maggio 2008



Firenze. Alle 9,30 si esce con Mara. Si parcheggia in via Cavour quasi davanti a Un'ora di preparativi per mettere a punto le immagini. Mi daranno il video e audio



registrato. Chiedo alla Certini se mi fa sapere i nomi di De Bernard e di Russo. Ce la dovrebbe fare.

Non arriva moltissima gente come avevo previsto. Alla fine, saremo sì e no una settantina. Non ci sono né Piattelli né Bertini. Strana gente sempre peggio.

Non c'è la Marila, cosa che mi lascia molto perplesso.

Invece ci sono Coppi e Chiarantisi, Puccini e Cellini e un sacco di altri SMA. Tanturli è il più infuriato per il fatto di non aver avuto una risposta più ampia.

A parte Marco e Francesca con Pierluigi, c'è Paolo con l'ingegner Campo, c'è Digiesi e Vannini che mi porta un suo volume, c'è Berto Fortini e Niccola Bartoli.

Comunque, va bene. Inizia Colonna e chiama Renzi ad un saluto.

Poi mi pare che scivoli tutto liscio. Abbastanza applausi alla fine.

Un discreto catering de Lo Scalco dove vengono tutti e poi, praticamente ultimi, si va. Niente pranzo a casa.

Rientriamo a casa. Pomeriggio alla TV un po' rintonato vedo la partita Sampdoria Juventus 3 a 3. Buona partita.

Dopo la solita cena un po' di TV e poi un po' di computer preparo la lettera per Michelozzi.

Firenze 5 Luglio 2008

Egregio Signor Michelozzi,

Mi riferisco agli accordi intercorsi fra lei e la Società Opera ed al fatto che il dottor Bertocchini mi dice che da molto tempo lei non provvede al pagamento della quota trimestrale di spese.

Il dottor Bertocchini mi ha anche comunicato di averle scritto una lettera di sollecito in data 10 Aprile 2008 ma di non aver ricevuto nemmeno un cenno di risposta.

Noi ci rendiamo conto delle problematiche e delle difficoltà che una situazione come quella che sta vivendo le possono procurare ma Lei deve d'altra parte comprendere che nel mio ruolo di Amministratore di Opera, specialmente allorché i suoi ritardi di pagamento fanno ridurre la liquidità aziendale in modo tale da mettere a rischio i pagamenti di spese che a nostra volta dobbiamo sostenere, io sono costretto a trovare nei suoi confronti una via per risolvere il problema della società.

Tenuto anche conto che il nostro accordo conseguente alla nostra proposta del 16 Luglio 2004 ed alla sua accettazione del 29 Dicembre 2004 non è stato rispettato nei termini concordati, il suo debito complessivo scaduto alla data odierna ammonta a € 7.850.00 come da resoconto allegato.

Occorre pertanto che lei provveda al pagamento dello scaduto.

Sono anche disponibile ad un incontro per valutare eventuali altre possibili soluzioni per il futuro.

Resto in attesa di sue cortesi sollecite comunicazioni.

Sig., Dottor
Luigi Michelozzi
Via Leoncavallo n° 15\1
50127 FIRENZE

€	9.290 +	Saldo arretrati al 16 Luglio 2004
€	5.686 -	Pagamenti da Lei effettuati prima del 31\12\04

€ 466 +	Ultimo trimestre 2004
€ 4.070 +	Saldo arretrati al 31 Dicembre 2004
€ 1.864 +	Annualità 2005
€ 1.864 +	Annualità 2006
€ 1.864 +	Annualità 2007
€ 932 +	1° Semestre 2008
€ 686 -	Suo pagamento 2005
€ 2.058 -	Suo pagamento 2006
€ 7.850 +	Saldo arretrati al 30 Giugno 2008

Ho anche scritto una letterina a mano di accompagnamento al libro di Carrara per Carlo Casini.

18 Maggio 2008

Firenze. Tutto il giorno in casa e tutto il giorno sul libro di Bausi salvo le due ore dalle 15 alle 17 in cui ho visto Torino Fiorentina. Ha vinto la Fiorentina 1 a 0 ed è entrata tra le prime quattro e parteciperà ai campionati europei.

Nessuna telefonata.

Andrò a letto prima di mezzanotte.

19 Maggio 2008

Ho chiamato Padre Benedetto. Per la Messa un'offerta libera, per i fiori oggi dopo le 17,30. Per le letture mi ci pensa e me le dice stasera.

Fatto biglietti per domani.

Leading. Richiamano. Non funzionano più nemmeno questi. Venerdì non mi hanno richiamato.

Parlato con la Dottoressa Bellocchi. Mi aveva fissato per domani ma ho rimandato a martedì prossimo. Mi richiama una dottoressa Schiavina.

Mi ha chiamato Atlantis, confermato per le 10,30.

Mi daranno una conferma anche per Vicinanza.

Mara è stata dal fioraio ci si trova lì alle 18.

Mi ha chiamato la Dottoressa Daniela Schiavina: telefoni 3470334740 051230727 e daniela.shiavina@fondazionecarisbo.it ed abbiamo fissato la visita alla Cassa di Risparmio per il giorno 23 alle 11. Sento Mara quando torna dalla Mita.

Cercato Bertocchini ma non risponde.

Parlato con Leading ma mi fanno pagare 100 euro più del Quisisana direttamente

Mi ha richiamato Padre Benedetto, mi ha dato le letture: Genesi 2 18-24. Colossesi 3° 12-17. Lui legge il Vangelo di Luca 2-12 Nozze di Canaan. Mi chiede un appunto su di noi.

20 Maggio 2008

Sveglia alle 5,30. Alle 7 con Mara sono alla stazione. Prendo il treno per un pelo. Arrivo con lieve ritardo. Con Turolla ci troviamo in Foro Bonaparte da Atlantis per Altair Chimica. Incontriamo Amidei. Gli dico che devo vedere i numeri uno se no non funziono. Gli faccio una bella presentazione della società. Alle 11,30 esco. Metropolitana a San Babila.

Vado al San Carlone. Padre Francesco non c'è, c'è Padre Antonio, gli dico cosa mi è successo con Padre Francesco e che avevo bisogno di un conforto. Mi dice di dimenticarmelo. Confessione normale con atto di dolore e penitenza. Mi sento meglio.

Cerco Cattaneo, anche in ufficio ma non mi richiama.

Passo dall'Arcivescovado per sentire se riesco a ritrovare il matrimonio della Strigelli. Mi dice che devo telefonare allo 0285561 e cercare della signora Sonia.

Vado alla Libreria il Libraccio e trovo uno strano libriccino dei rapporti fra Marconi e D'Annunzio. Interessante il cenno a "vedere lontano", poi un libro fazioso di un francese sconosciuto sul Fascismo e Mussolini dove si rivela l'animo comunista e la menzogna elevata a sistema. Ladro è chi ruba e chi gli tiene il sacco. Un piccolissimo libro sull'arte di tacere.

Metropolitana alla stazione. Treno. Digiuno. Ritardo perché il treno ha dovuto fermarsi a Modena a fare scendere un passeggero colto da malore, preso dal 118.

A Bologna taxi all'Archivio Storico Diocesano. Oggi oltre al dottor Fanti c'è un giovane che mi porta i pezzi e mi aiuta anche in qualche decifrazione.

Per prima cosa prendo i volumi 176 del 1753 e 59 del 1755 e trovo le due registrazioni di battesimo di Angiolo che mi interessano, purtroppo oggi non ho la macchina fotografica la porterò la prossima volta:

“Giorno 16 Mese di Settembre 1753

Angelo Michele figlio di Giuseppe Maria Samoggia e Giacomina (Jacoba) Parisini sua moglie nato il giorno di venere 14 del corrente mese a ora 2 della notte (2 ore dopo il tramonto) sotto la (sub) Parrocchia di San Isaia. Battezzato come sopra Compates Antonio Benedetti e Anna Samoggia.”

e

“Giorno 17 Mese di Marzo 1755.

Angelo Michele figlio di Giuseppe Maria Samoggia e Giacoma Parisini nato il giorno di Sabato 15 del corrente mese a ora 5 di notte sotto la Parrocchia di San Isaia Battezzato come sopra Compatres Andrea Rossi e Catharina Leonardi”

Mi lascia un po' perplesso questo cambio di casa, con cambio di parrocchia. Mi viene il dubbio di dover andare a Budrio perché in realtà all'archivio di Stato avevano detto che era nato a Budrio. Ho anche chiarito con il Dott. Fanti che fino al 1911 c'era per tutta Bologna un solo fonte battesimale in San Pietro e questi sono i registri relativi. Voglio provare a sentire alla Cassa di Risparmio se conoscono qualcuno importante in Diocesi per avere qualche aiuto.

Comunque, per adesso la do per buona.

Poi ho sfogliato gli indici dal 1742 al 1715 incluso.

Eccoli:

mag	1742	Anna	Giuseppe	099
nov	1742	Jacoba (Giacoma)	Gio Batt.	244
gen	1741	Gertrude	Giuseppe	011
feb	1741	Giuseppe	Giuseppe	036
ago	1740	Pietro	Francesco	166
set	1740	Angela	Paolo	212
set	1739	Anna M.	Giuseppe	177
gen	1738	Angelo	Domenico	131
nov	1738	Maria Maddalena	Francesco	253
lug	1737	Antonio	Domenico	184
set	1737	Pietro	Francesco	244
ott	1737	Giuseppe	Giuseppe	270
ago	1736	Gio Battista	Giovanni	181
set	1736	Catharina	Domenico	191
nov	1736	Domenica	Francesco	233
gen	1735	Tommaso Maria	Giuseppe	022
mag	1735	Rosa	Domenico	100
apr	1734	Sancta	Giuseppe	095
set	1734	Giuseppe	Francesco	213
dic	1734	Francesca	Andrea	309
mar	1733	Rosa	Domenico	078
mag	1733	Antonia	Giuseppe	121
ago	1732	Lorenzo	Sebastiano	201
dic	1732	Francesco	Andrea	306

dic	1732	Tommaso	Giuseppe	306
gen	1731	Joanna	Andrea	009
nov	1731	Petronius	Giuseppe	239
gen	1730	Angelo Maria	Giovanni	017
mar	1730	Maria Maddalena	Francesco	061
mag	1729	Luca	Luca	095
feb	1728	Angelo Maria	Giuseppe	046
feb	1728	Modesto	Sebastiano	049
mag	1726	Virginia	Luca	130
feb	1725	Giuseppe Antonio	Francesco	042
mg	1725	Giuseppe	Cristoforo	099
set	1725	Antonio	Giuseppe	188
ott	1725	Rosa	Sebastiano	220
set	1722	Michele	Luca	215
ott	1722	Domenico	Lorenzo	239
dic	1722	Rosa	Cristoforo	288
mar	1721	Maria Catharina	Cristoforo	081
set	1721	Jacobus Antonio	Francesco	203
feb	1719	Domenico	Lorenzo	032
mar	1719	Domenico	Cristoforo	066
mar	1719	Giuseppe Antonio	Francesco	021
nov	1718	Antonio	Luca	265
apr	1717	Domenico	Cristoforo	089
giu	1717	Maria Maddalena	Francesco	129
set	1717	Antonia	Bernardo	185
dic	1717	Ursula	Pasquino	278
giu	1716	Santa	Antonio	122
dic	1716	Giovanni Battista	Andrea	265
lug	1715	Francesco	Andrea	153
ago	1715	Angelo	Luca	180

Alle 19 sono uscito e mi sono fatto a piedi fino alla Stazione.

Treno in orario e a casa con Mara. Problemi al computer con la posta. Ho letto e spedito da internet. Firenze Fatto passare un po' di antivirus e ho lasciato il computer a girare tutta la notte

21 Maggio 2008

Al computer. Trovato molti virus ed eliminati.

Parlato con Cattaneo che aveva ricevuto la mia Mail su Biokimica, Rindi e la mia vacanza.

Parlato anche con Nacci. Gli ho detto che telefoni a Cattaneo per capire cosa sta succedendo.

Alle 12 esco per andare all'appuntamento con Nuti per parlare di Torrini. Capisco come sta la situazione.

Si va alla Sasch. La Benaglia mi dice che Damiani aveva già incontrato a suo tempo Torrini e che non si erano accordati perchè Torrini chiedeva troppo.

A pranzo in mensa tutti, compresa la moglie di Cenni. Volevo fissare con la Benaglia ma ormai è difficile trovare il tempo per parlare un po' per bene. Venerdì che devo essere a Milano lei non può. Devo chiarire la mia posizione su Testi, fermare flat su Sundek, vedere intenzioni su Sasch ed eventuale supporto con i due esterni e forse il terzo proposto da Nuti. Chiarire quali sono le idee su Torrini. Commento sulla firma e commento sul manager.

Dopo tutta una serie di richieste e di adesioni sulla governance si firma l'intenti con una serie di condizioni aggiuntive di risoluzione da parte loro. Non hanno capito.

Si incontrano di nuovo il giorno 3 giugno per la firma definitiva.

Si va.

Non sono soddisfatto né di non poter chiarire alcuni punti con la Benaglia né della sensazione che ho di Cattaneo.



22 Maggio 2008

Firenze. In casa a scegliere le foto che mancano dall'83 al 92 per il Nostro Album.





e metto su una penna. Questo lavorino mischiato a telefonate e posta.



Firenze. Pomeriggio accompagno Mara a casa di Marco. Francesca deve uscire. Io



vado dal fotografo che mi ha detto che per sabato mattina mi può fare le mancanti.



Ritiro anche la tavola della Villa di Viale Machiavelli e la foto di Nizza.

Vado a casa di Marco e Francesca. Si esce con Mara e Luigi e si va in via della Spada a comprare un vestitino per le nostre Nozze. Carino.

Rientriamo. Arrivano anche Marco e Francesca. Mara mi ha detto che Francesca le ha detto che Luigi ha fatto i primi passi da solo. Con Francesca che lo lascia e lo chiama, si ripete la scena, Io faccio alcune fotografie.

Si fa tardi. A casa. Cena. Computer.

23 Maggio 2008

Treno alle 8,14 Milano. Parlo con la Benaglia e le dico che ci vediamo dopo il mio rientro. Le chiedo di dirmi qualcosa dopo la riunione del 3.

Mi chiama Vicinanza è già in stazione.

Arrivo con 10 minuti di ritardo. Attesa taxi e arriviamo con 10 di ritardo.

Arrivano Sogaro e Amidei. Considerazioni. Sono già in negoziazione. Gli dico che non sono la controparte. Che devono andare parlarne.

Non mettono nell'Ebitda i ricavi per interruzione. Non so cosa siano. Cercherò di capire. Comunque, sono sulla lunghezza d'onda che non ci sia spazio per pagare alcunché. Forse è vero ma a questo punto sembra tattica perchè allora ho finto di

ritirarmi e mi hanno inseguito. Vogliono avere tutti i dati prima di fare la visita. Si rimanda al mio ritorno. Si va.

Patrizia non può uscire ed allora vado a mangiare con Vicinanza al Finisterra argentino di via dell'Orso.

Parlo con Turolla che mi conferma che hanno sempre un approccio di questo genere. Vedremo se no mando in avanscoperta Nuti su un altro fondo speciale.

Chiamo anche Buzzichelli e gli dico che ho bisogno di parlare con lui a quattr'occhi. Orientativamente lunedì pomeriggio.

Decidiamo di prendere un treno alle 15. Solo posti non assegnati. Ci mettiamo nel vagone ristorante e ci facciamo tutto il viaggio lì.

Vicinanza mi parla del disastro di Cernobyl che fu un errore umano suscitato da Mosca che dette ordini impropri. Comunque, il disastro di Cernobyl è niente rispetto ad altri, in particolare due avvenuti in Siberia e mai comunicati. Vorrei vedere se riesco a fare una chiacchierata sul nucleare al Rotary di Milano Est. Magari insieme a lui. Si parla anche di compensi. Ha delle carte che possiamo vedere.

Parlo con Marco. Mi dice che lui passerà a prendere Vicinanza alle 20,30 all'Hotel Santa Maria Novella dove lo ha prenotato.
Indirizzo Vicinanza all'Albergo.

Mara mi aspetta. Andiamo dal sarto Speciale. Prove, tutto regolare. Compro due cravatte per 150 euro.

Rientriamo a casa. Un po' di TV. Un po' di risposte di mail, cena e poi stampa della seconda parte del libro di Bausi.

Diario di oggi.

Prima di andare a dormire ho letto alcune pagine della scienza nel quotidiano di Giancarlo Masini ed ho scoperto in un articolo pubblicato su Il Mattino del 6 Marzo 1964 che a bordo del satellite San Marco che stava per essere lanciato dalla piattaforma galleggiante ancorata o meglio poggiata sul fondo del mare a 30 metri a largo dell'Africa, c'era una trasmittente Carrara realizzata ad hoc da Nello Carrara al centro Microonde di Firenze.

Non lo sapevo e non so neppure se lo sappiano quelli di oggi del centro Microonde ed Eugenio Carrara. In ogni caso nessuno me lo aveva mai detto. Scriverò a tutti e due.

24 Maggio 2008



Lavoro a correggere le bozze del libro di Bausi.
Arriva Nacci e poi Marco e Vicinanza. Parlano fra loro.





Francesco chiede 8 fino a 300, poi 6 poi 4. Gli dico che lo valutiamo caso per caso. Va bene.



Le opere esposte sono state gentilmente donate da:

**Luca ALINARI
Manlio ALLEGRI
Pietro ANNIGONI
Aviero BARGAGLI
Andrea BIANCALANI
Marco BORGIANI
Danilo CARTEI
Francesca CECCARELLI
Elio DE LUCA
Fabio DE POLI
Vladimiro DI MASSA
Giovanni ERBABIANCA
Marcello FANTONI
Giuliano GHELLI
Julia Elisabeth LANDRICHTER
Silvio LOFFREDO
Mauro MUGGIA
Lorenzo PIZZANELLI
Eugenio RIOTTO
Sergio SCATIZZI
Paolo STACCIOLI
Eugenio TACCINI
Giampaolo TALANI
Giuliano TOMAINO
Agostino VANNINI**

*I segni dei maestri del nostro tempo accompagnano
il ricordo della piccola Eleonora, che amava i colori e la pittura.*
24 maggio 2008

Prepara qualche appunto per una chiacchierata sul nucleare al Rotary.



Vado a ritirare le foto da Felladi. Tutto il giorno fra libro e foto.

Alle 17 scendo e accompagno Mara al Nastro Azzurro e proseguo per il quadrifoglio dove c'è la mostra dei quadri donati da vari artisti al Quadrifoglio e la premiazione delle opere fatte con rifiuti.

C'è anche Francesca con Luigi Maria e Luigi con Gisella. C'è **Agostino Vannini**. Sto un po' con la Sira Borgiotti che ha fatto parte della giuria. Ho salutato la Dada, Fantoni, Tomaino, Giannotti D.D di Quadrifoglio e parecchi altri.

Mi riporto Agostino in auto fino a riprendere Mara alla Scuola di Sottufficiali dei Carabinieri. Si rientra a casa. Cena leggera e poi la partita Roma Inter 2 a 0. Una bella partita. Pari o quasi a quella della finale di Champion.

Ancora foto. Il libro è finito, manca di rivedere indice e indice dei nomi.

25 Maggio 2008

Mi alzo. Confermo Quisisana e ricevo conferma. Diario di ieri. Stampa promemoria per Archivio di Napoli.

Tutto il giorno ad attaccare foto Album Nostro. Intervalli lettura Libro Bausi.



Un po' di TV dopo pranzo e dopo cena.





Album quasi finito di attaccare foto. Sono arrivato al 1988 metà. Voglio vedere se per caso da Giannini in Piazza Pitti ne avessero un altro.

Ho cercato Improta e Bartolini per sapere come si chiama l'albergo di Gabicce Mare



dove vanno in gita ma non c'erano.

Ho cercato Lelio anche per dirgli che avevo ricevuto la sua meditazione. Mi ha detto che sta poco bene, gli hanno trovato qualcosa ai polmoni, sembra qualcosa di brutto. Mi è sembrato molto, molto preoccupato. Mi ha detto che dovrà fare ancora della analisi per accertare definitivamente di cosa si tratta.

Sulla sera ho parlato con Improta che mi ha dato il nome dell'Albergo di Gabicce e si è parlato a lungo di Lelio. Bartolini, mi dice Carletto, è molto preoccupato e dice che la prognosi è brutta: Carletto dice infausta. Comincia. In fondo noi, rispetto alla larghissima maggioranza degli esseri umani che popolano questa terra, siamo stati dei privilegiati e dobbiamo ringraziare il Signore.

A letto alle 1.

26 Maggio 2008

Mi alzo alle 8. Un po' al computer. Provo a chiamare Giannini il venditore dell'album che sto finendo ma non risponde.

Guardo un po' la Cassa di Risparmio di Bologna su internet. Il Presidente è Roversi Monaco.

Ho finito di rileggere il libro di Bausi e di fare tutti gli indici. Cerco Mandorlini ma non lo trovo. Lascio detto che mi richiami ma non torna la telefonata.

Ho aspettato anche la telefonata di Buzzichelli che doveva venire a trovarmi ma non ho sentito niente.

Ho parlato con il negozio di album. Dopo un po' di tentativi sono riuscito a parlare. Hanno l'album uguale a quello che ho.

Verso le 17 vado a comprarlo. Ne avrò bisogno anche di un altro per mettercele tutte. Preparo una scritta da mettere nella prima pagina. Ecco la prima stesura:

Le fotografie contenute in questi album, estratte dalla raccolta di tutte quelle fatte nel corso degli anni, sono, salvo rare eccezioni, quelle che ci vedono insieme.

Per questo tipo di scelta, che ci sembrava necessaria, volendo questi album raccontare la nostra vita insieme, non è rappresentativa di tutti i nostri viaggi e di tutte le occasioni, anche importanti, che ci è occorso di vivere durante tutti questi anni.

È un dono che Mara ed io ci siamo fatti per questo 50° Anniversario di Matrimonio e che speriamo piaccia a chi, a noi vicino, lo vorrà sfogliare.

Firenze 31 Maggio 2008

Ho anche preparato qualcosa per il viaggio di domani a Bologna ad incontrare la Cassa di Risparmio per vedere le pitture di Luigi Samoggia e possibilmente saperne qualcosa di più.

Ho cominciato anche ad attaccare le foto del 1988 e 1989 sul nuovo album.

27 Maggio 2008

Con Mara si va a Bologna con il treno delle 9,14. Si arriva alle 10,15 e si prende il





taxi. Chiediamo di portarci in una buona pasticceria vicino alla **Cassa di Risparmio di Bologna**. Ci sediamo ad un tavolo a prendere un cappuccino con due paste.





Gradevole perché siamo in piazza Galvani, dietro il Duomo. A piedi quattro passi si arriva alla Cassa e troviamo la Signora Daniela Schiavina. Ci accompagna a





Fondazione nel Palazzo di fronte. Mi carica di libri. Uno me lo da anche la dottoressa



della Banca, sul palazzo della banca con alcune foto della sala dei Cento affrescata in





trompe l'oil da Luigi Samoggia alla metà del 1800. Interessantissima. Ho fatto anche io alcune foto anche se dato il tipo di effetto pittorico non rendono molto. Vediamo anche la sala azzurra e il salotto e lo studio del Presidente che oggi non c'è. Foto da per tutto. Poi si fa una visita anche alla sede dell'Ente e anche lì faccio







qualche foto. Incontro la Dottoressa Bellocchi. Tanti libri su Bologna, alcuni interessanti. Alla Shiavina chiedo qualcosa su Budrio e qualcosa in più su Luigi Samoggia pittore.

Si esce e a piedi traversando Piazza San Petronio andiamo a pranzo dal Petroniano. Solita gradevole accoglienza bolognese. Si mangia bene, più semplice di altre volte. Poi, Mara non se la sente di fare ancora qualche ora di Archivio Arcivescovile ed in più mi è venuto qualche sospetto che sia la via giusta. Penso a Budrio. Anticipiamo il treno e rientriamo a Firenze. A casa.

28 Maggio 2008

Firenze. Accompagno Mara dalla Mita e vado a trovare Calamandrei in Via Lamarmora. Meglio Damiani di un fondo in questo momento. È rimasto scottato dal L Capital. Confidenzialmente mi dice che alla azienda farebbe bene una conduzione meno padronale e più manageriale. Testi ha raggiunto il massimo.

Mi accenna anche al folle sogno di Testi: 70 di entreprise. Follia.

Rientro da Mara. Andiamo alla Cassa di Risparmio a pagare la rata del mutuo ed a fare un versamento.

Rientriamo verso il centro e ci fermiamo da Silvi comprare un cordoncino per appendere il sugo d'erba nella cappella dei Pittori se ci riusciremo.

Si va in via Tornabuoni e Mara va a fare delle spese fra via della Spada e via degli Aveli.

Si va alla Banca di Roma a prendere i suoi gioielli per il 31.

Si va in Via dei Neri dove mi fermo e lei va dal Gheri a ritirare il suo vestito.

Rientriamo.

Pomeriggio vado a San Miniato da Mandorlini e sfogliamo tutto il libro perchè si renda conto di tutte le correzioni.

Rientro su Signa e vedo gli Andrei. Do loro la lettera di Cattaneo anche se faccio loro comprendere che non è ancora a niente la operazione principale. Non credo che ce la farà per settembre. Spargo acqua sui bollori.

Rientro a casa.

Cena solita. Qualche mail e poi ancora ad attaccare un po' di fotografie.

A letto non tardissimo.

29 Maggio 2008

Firenze

Alle 9,30 a Via di Ponte a Iozzi a trovare Torrini. La loro storia, non molto incisiva in termini di gestione aziendale. Un conservatore restauratore il padre. Un'ottica tutta interna e organizzativa di dettaglio il Figlio. Basso respiro. Situazione difficile anche da pensare. In più hanno pretese. Nuti suggerisce di pensarci e indica anche Patrizia Pepe come potenziale acquirente, forse conflitto di immagini, Andrò un'altra volta a vedere negozio e museo nel negozio.

Risalgo per Monteripaldi e vado a prendere Mara in San Matteo. Si va alla Santissima Annunziata e si parla con Gennaro per il quadro della Madonna della Zia Ada. Va bene. Sento il fioraio. Lo portiamo stasera alle 18,30.

Passiamo da Santa Maria Novella. Mara porta dei calzini per Luigi e compriamo i biadesivi per le foto e poi andiamo a fare due spese a Porta Romana.

A casa. Finisco di attaccare le foto della prima tranche di "album nostro"; arrivo a metà del secondo album.

Desinare e poi stacciamo la Madonna da camera dei nonni e la imballiamo.

Ho fatto foto all'album delle Cotoniere Meridionali. Le voglio far vedere alla Strazzullo le devo mettere su una penna.

Alle 18 arriva il fioraio. Chiama Padre Benedetto preoccupato del fatto che attacchiamo il quadro in Cappella oggi e non domani. Gli dico che ormai lo ho sul camion e che lo porto giù e poi si attaccherà quando vogliono loro.

Arriviamo giù. Trovo Gennaro che ci apre il portone laterale, porta la scala e con l'aiuto determinante del fioraio lo appendiamo. Non ho preso la mia borsa dalla macchina e non lo posso fotografare. Mi devo far dare da Mara 50 euro che do a Gennaro. Tutto liscio. Il fioraio va a riprenderlo sabato sera verso le 18,30.

Usciamo con il fioraio e andiamo a Porta Romana e vedere dello Champagne. Lo troviamo a 25 euro. Non ne ha 8. Le procura per domattina dopo le 10. Il sarto dice che sarà pronto domani dopo le 16. La partita è alla 20,30. Mi sono dimenticato di dire a Simone della Videocamera. Devo ricordarmelo domattina di prim'ora.

Si passa anche dal fioraio per il bouquet di Mara.

Rientriamo a casa. Un po' di Computer ed un po' di TV. Una bella partita Irlanda Colombia.

Computer diario di oggi.

Meditazione l'uso sfrenato di parolacce tradisce la incapacità di esprimersi in modo compiuto e significativo ma anche una mancanza di contenuti.

Meditazione seconda. La mia propensione a mettere vestiti vecchi oltre al fatto che mi ci sento meglio che in quelli nuovi ed oltre al fatto di ancestrali principi di parsimonia accresciuti da aver vissuto una guerra e la conseguente carestia è anche dovuto al fatto che mi ci affeziono, come per le automobili. Ce ne è uno di grisaglia con gilè che non metto quasi nel timore di finirlo, se ricordo bene è del 1987 ed è del sarto da cui mi servivo prima di Speciale. Di Speciale ne ho due che hanno quasi 20 anni.

Mara grida quando dico che mi vorrei portare il computer. Dice che i miei diari li posso scrivere a mano e che il computer pesa ed ingombra. Mi porterò una pennina con mezzo computer e vedrò di scrivere su quella con computer degli alberghi. Idem per posta.

A letto: è mezzanotte e mezzo.

30 Maggio 2008

Mattina in casa a preparare un po' di cose da mettere sulla penna da portare via con la pennina.



Pomeriggio alle 16 usciamo e con Mara andiamo a pagare i Fiori per domani e successivamente in Piazza dell'Unità a Palazzo Cerretani, ex FFSS ora comprato dalla Regione a vedere la mostra di Giuliana Signorini. Un ambiente molto bello e questa volta i suoi quadri mi sembrano belli, quasi tutti. Lo scrivo. La dimensione conta. Si sta un po' lì e poi andiamo a comprare una guida rossa del Touring su Napoli e poi una Michelin 2008 da Feltrinelli.

Si prosegue per il Sarto Speciale. Ritiro vestito per domani e le due cravatte. Provo l'altro abito.

Rientriamo a casa. A letto a mezzanotte e mezzo. Scambi di mail con Nuti e Benaglia e con Turolla e a Atlantis e Altair. Ci rivediamo dopo rientro. Incontro Sundeck per il giorno 11, Benaglia mi deve dire se a qualcuno dei suoi amici può interessare Orofino. Se no ne parlo alla Feriani.

Guardo previsioni ancora molta incertezza. Chiama Baldi e lo sento propenso ad apparecchiare dentro. Comunque ci si sente domattina quando partono.

A letto a mezzanotte e 45.